

In qualche distretto prevale il sistema di alloggiare i servi nella casa stessa del fittavolo, ma anche qui gl'inconvenienti son tali e tanti che un commissario non esita a dire che « tra l'assoluta libertà del sistema di alloggio fuori della casa e la semi-promiscuità del sistema dell'alloggio dentro la casa stessa, è ardua cosa decidere quale sia il male peggiore » (1).

La pigione delle case varia da 6 d. per settimana a 7 od 8 l. all'anno: quest'ultima somma è pagata solo per le case situate nei villaggi o nelle piccole città. Pochissime son quelle di proprietà degli stessi contadini che vi abitano; la massima parte son date dai proprietari della terra ai fittavoli insieme con la terra e da questi sono poi subaffittate ai contadini, con la condizione o no di lavorare la terra cui sono annesse: altre, infine, sono affittate direttamente dai padroni ai lavoratori. Queste ultime, nonostante il loro prezzo alquanto più elevato sono preferite, perchè sono tenute in migliore stato e perchè non se n'è cacciati a volontà del fittavolo, essendo in esse rispettato l'uso di dare una disdetta di sei mesi.

Anche nel Galles alle case coloniche è generalmente annesso un piccolo giardino di circa 20 pertiche in media, coltivato a fiori, frutti, ortaggi e specialmente a patate: solo però nei distretti meridionali essi son tenuti con cura. Gli *allotments*, essendo generalmente lontani dalle case, non sono ricercati dai contadini, specialmente se essi posseggono qualche pezzetto di terra da coltivare a patate: gli *allotments*, quindi, sono generalmente occupati da piccoli commercianti.

Più ricercati sono invece i pezzetti di terra da coltivare a patate, i quali spesso son concessi dai fittavoli sulla proprietà stessa sia contro un lieve fitto, sia in cambio di lavori o prestazioni straordinarie da eseguirsi dalla famiglia del lavoratore.

È frequentissimo poi l'uso di concedere ai lavoratori di mantenere qualche capo di bestiame in comune col gregge del padrone, dando a questo in cambio del pascolo e della stalla parte della lana, del latte o degli agnelli. I contadini, che siano anche piccoli proprietari, accrescono le loro entrate tenendo anche maiali, pollame, api, ecc.

SCOZIA. — Nella Scozia, a differenza dell'Inghilterra, quasi tutti i lavoratori agricoli sono alloggiati in case annesse alla proprietà stessa; la costruzione di tali case, in numero ed ampiezza bastevole al personale ordinario richiesto dalla coltura del fondo, è considerata come un requisito necessario dell'azienda agricola, com'è la costruzione di stalle, granai, scuderie, ecc.

La loro condizione varia naturalmente da luogo a luogo, ma in via ordinaria le più antiche son composte di non più che due stanze, generalmente umide, perchè il terreno, a livello più alto del pavimento, tocca direttamente qualcuno dei muri principali, e mancanti di fognatura e di locali per conservare le provviste ed i raccolti. Quelle di costruzione più recente sono più ampie e comode, ma spesso l'ignoranza e la trascuranza degli abitanti le ha

(1) *Reports by Mr. D. Lleufer Thomas*, p. 102.